



**B.U. ASSET IDROCARBURI - EDISON S.p.A. Distretto Operativo di Sambuceto  
(CH)**

IMPIANTO: Campo Off Shore "Rospo Mare" Concessione Mineraria "B.C8.LF"

Coltivazione Greggio - Mare Adriatico - "Piattaforma Rospo Mare B"

Autorizzazione Integrata Ambientale secondo D.Lgs 152/06 art. 29 ter (ex D.lgs 18  
febbraio 2005, n. 59)

## ALLEGATO D7

Identificazione e quantificazione degli effetti  
delle emissioni in acqua  
e confronto con SQA

## Allegato D7

*Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua  
e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si  
richiede l'autorizzazione*

---

**INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>GESTIONE ACQUE .....</b>	<b>3</b>
2.1	DRENAGGI CHIUSI.....	3
2.2	DRENAGGI APERTI E RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE .....	3
2.3	SCARICHI CIVILI.....	4
2.4	ACQUA DI MARE .....	4
<b>3</b>	<b>SCARICHI IDRICI.....</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....</b>	<b>6</b>

*Allegato D7*

*Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua  
e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si  
richiede l'autorizzazione*

---

**1 PREMESSA**

Il presente documento riconduce agli effetti sull'ambiente marino dovuti alle emissioni degli scarichi idrici provenienti dalla Piattaforma Rospo Mare B.

Tale documento tecnico riporta una breve descrizione delle tipologie di scarichi idrici presenti e gli effetti possibili sull'ambiente marino, nel caso fossero applicabili.

Per la dislocazione dei punti di prelievo e degli scarichi idrici presenti sulla piattaforma far riferimento all'Allegato B21.

.

.

*Allegato D7*

*Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione*

---

## **2 GESTIONE ACQUE**

Al fine di ridurre gli oneri gestionali in termini ambientali ed economici, sulla piattaforma RSM-B è effettuata la differenziazione degli scarichi idrici e dei dranggi.

Come evidenziato anche nell'Allegato B18, la gestione dei drenaggi ha anche il fine ultimo di evitare la possibile contaminazione dell'ambiente marino prevedendo il loro recupero nel ciclo produttivo.

### **2.1 DRENAGGI CHIUSI**

I drenaggi chiusi sono costituiti principalmente da idrocarburi come olio greggio, gasolio e olio diatermico. Sono inviati al serbatoio DA106A, che all'occorrenza, mediante pompa elettrica, effettua il rinvio del suo contenuto nel ciclo produttivo, eludendo la produzione di rifiuti.

Il sistema di raccolta dei drenaggi è costantemente monitorato dalla Centrale di Santo Stefano Mare, che effettua il telecontrollo della piattaforma. Attraverso il telecontrollo è possibile monitorare tutte le attività e prevedere azioni che possano evitare lo scaturirsi di situazione incidentali.

### **2.2 DRENAGGI APERTI E RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE**

I drenaggi aperti delle apparecchiature e le acque meteoriche che dilavano le aree impianto sono inviate al serbatoio DA101B ove avviene la separazione tra fase acquosa ed oleosa. La fase acquosa è inviata alla base portuale di Ortona per la gestione come rifiuto, mentre la parte idrocarburica è inviata al serbatoio DA106A e successivamente rinviata nel ciclo produttivo. La parte acquosa priva delle tracce di idrocarburi confluisce in mare, in acque profonde.

Come avviene per i dreni chiusi anche il sistema dei drenaggi aperti è monitorato costantemente mediante telecontrollo dalla sala operativa della Centrale di Santo Stefano Mare, la quale può attuare tutte le azioni necessarie alla totale supervisione e gestione delle anomalie, per regolare il normale svolgimento delle attività in essere.

Le acque meteoriche, prive di qualsivoglia contaminazione, e che pluviano direttamente sui gigliati confluiscono direttamente in mare.

*Allegato D7*

*Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua  
e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si  
richiede l'autorizzazione*

---

**2.3 SCARICHI CIVILI**

Gli scarichi civili sono prodotti durante i presidi temporanei dal personale tecnico presente sulla piattaforma per l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le acque nere e grigie, prodotte in quantità limitate sono inviate nel sump caisson.

**2.4 ACQUA DI MARE**

L'utilizzo delle acque di mare è limitato alla concomitanza dell'attivazione delle procedure di antincendio e durante le esercitazioni periodiche effettuate dal personale tecnico, ed è prelevata da pompe elettriche attraverso un casing dedicato.

Non vi è alcuno stoccaggio delle acque marine a bordo della piattaforma in quanto è previsto il prelevamento solo all'occorrenza.

*Allegato D7*

*Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua  
e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si  
richiede l'autorizzazione*

---

**3 SCARICHI IDRICI**

Come evidenziato nell'Allegato B18, non è possibile la quantificazione degli scarichi effettuati e presenti sulla piattaforma Rospo Mare B, in quanto sono riconducibili alle sole attività di manutenzione ed alla piovosità stagionale.

Tutti gli scarichi sono effettuati a temperatura ambiente evitando anche la possibile alterazione della temperatura dell'ambiente marino nei dintorni del sump caisson (punto di scarico).

Inoltre gli scarichi civili sono prodotti in quantità esigue in quanto non sussiste un presidio continuativo della piattaforma, bensì sono presenti solo sporadiche attività dovute alla manutenzione, e che coinvolgono un numero di personale tecnico ristretto.

Tale aspetto è da considerarsi poco significativo.

*Allegato D7*

*Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua  
e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si  
richiede l'autorizzazione*

---

#### **4 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Le emissioni derivanti dalle attività produttive della piattaforma Rospo Mare B, sono poco significative e compatibili con l'ambiente marino circostante.

Inoltre la gestione degli scarichi idrici avviene secondo il sistema di gestione certificato ISO 14001 e OHSAS 18001 in linea con le normative nazionali, comunitarie e gli accordi internazionali in ambito marittimo. Tutte le procedure che fanno capo al sistema di gestione, sono costantemente aggiornate al fine di un continuo miglioramento, nel rispetto della politica di prevenzione aziendale ai fini della mitigazione degli effetti dovuti alle attività produttive di Edison nei confronti dell'ambiente circostante e per una maggiore tutela degli ecosistemi e della salute umana.

Gli impianti sono mantenuti alla massima efficienza e in condizioni operative eccellenti per evitare eventuali circostanze incidentali e ridurre le possibili situazioni di contaminazione dell'ambiente marino circostante.

Nel caso ci fosse una possibile contaminazione dell'ambiente marino viene prontamente attivata la procedura di "*Piano di emergenza contro l'inquinamento da oli minerali SOPE PLAN in conformità con la Reg. 26 dell'Allegato I MARPOL 73/78*", con l'attivazione di società contrattiste specializzate e della capitaneria di Termoli.